

vi un Turco a Cavallo con la scimitarra in mano , cui riuscì di sopraggiugnere *Socivizca* , che s'era rifugiato dietro un' albero , girandoli sempre attorno , inseguito dal Turco stesso , e per la stanchezza sul punto già di divenir vittima del nemico , se suo fratello con una schioppettata non lo ammazzava . Superato sì grave rischio , *Socivizca* passò co' suoi compagni nelle Venete Tenute , e quantunqu' egli fosse Greco di Religione , fece proponimento di non far mai più amicizia co' Greci , nè co' Turchi , recandosegli a memoria il fine funesto di un suo fratello , per essere stato tradito da un Morlacco Greco , ed il pericolo , in cui poco anzi era esso incorso per lo tradimento di un suo Probatime Turco . Esso visse dopo ciò per alquanto tempo in somma quiete , ma penetrato avendo , che una grossa Caravana dovea passar da Sign in Turchia , si unì a diciotto compagni , e andò ad incontrarla sopra Bilibrigh . Era la Caravana scortata da cento , e più Turchi , onde *Socivizca* non le diede alcun impaccio , ma incontrati in altra parte due Turchi , vivi li tagliò a pezzi . Era un anno all' incirca dopo la fatal epoca del MDCCLXIV , che dominava la peste nel Territorio di Sign , quando molti compagni di *Socivizca* i più forti , ed i più valorosi parte nello Stato Veneto , e parte nell' Ottomano furono presi , ed uccisi . Una tal mancanza persuase *Socivizca* di ritirarsi negli Stati Austriaci verso il Fiume Zermagna . Ivi stette un annopoco più , poco meno , senza che mai i Turchi avessero di lui contezza , e già universalmente era supposto in parti molto lontane . Si trovava egli nulladimeno in tutti gli assalti delle Caravane in questo frattempo occorsi , ma il suo nome più non correva , ed era Capo divenuto Zuanne Buffich , detto